



LA MIA GOCCIA D'AMORE PER TE...

Associazione Volontari Ospedalieri di Reggio Emilia
e Alunni delle Scuole dell'Infanzia, Primarie
e Secondarie di 1° grado
insieme per essere accanto ai malati
nella Giornata Mondiale del Malato

Lunedì 11 Febbraio 2019, Giornata Mondiale del Malato, i Volontari **AVO di Reggio Emilia** distribuiranno ai degenti dei reparti di Medicina, Geriatria, Neurologia, Medicina Fisica e Riabilitativa, Pediatria, PS Pediatrico, Medicina d'Urgenza e Medicina Oncologica - dell'Arcispedale Santa Maria Nuova - le **gocce d'amore** realizzate dagli alunni delle Scuole della città di Reggio Emilia, che hanno partecipato al progetto **volontari insieme A VOI...**

Il progetto, giunto alla sua 10° edizione, e che quest'anno ha il tema "**la mia goccia d'amore per te...**" intende permettere agli alunni, mediante la realizzazione di un elaborato grafico, la possibilità di essere "volontario AVO per un giorno" donando (simbolicamente e attraverso il proprio elaborato) a ciascun malato la propria **goccia d'amore** a rappresentazione di un sentimento o di un gesto di solidarietà.

Attraverso la lettura del testo narrativo "*Il Principe saggio*" (scritto da Gulli Morini per l'occasione), che vede protagonisti un Principe e una **goccia di rugiada**, gli alunni, sostenuti dai propri insegnanti, hanno scoperto che **le cose più preziose sono spesso quelle più semplici e piccole** e che **anche noi possiamo essere come queste piccole gocce brillanti e variopinte**: un **sorriso**, una **stretta di mano**, una **piccola attenzione** sembrano cose da nulla, ma possono generare in chi le riceve un po' di **pace**, un po' di **sollievo**, di **serenità**. In altre parole un po' di **vita**, proprio come la rugiada con l'erba del prato. E come ogni filo d'erba ha la propria gocciolina di rugiada che lo disseta, **anche per ogni ammalato ci sarà sempre almeno una cosa bella e preziosa, fonte di vita, per cui vale la pena di sperare.**

<La mia nonna - racconta Cecilia che frequenta la 1 B della Scuola Primaria Pezzani - è una volontaria AVO. I volontari AVO aiutano le persone che magari sono un po' in difficoltà, tipo che sono all'ospedale ammalate e loro gli chiedono: "come stai oggi? stai bene?" Poi magari gli chiedono: "che cosa è successo?" E quando arriva il pranzo: "vuoi che ti aiuto a mangiare o ce la fai da solo? oppure vengono i tuoi figli?" e poi chiacchierano insieme e i volontari fanno qualcosa per fare felici i malati, tipo un abbraccio. La mia nonna è felice di fare l'AVO perché accoglie le persone e aiutare gli altri fa stare bene. Per me fare un disegno per un ammalato significa farlo felice e farlo guarire!>

Al progetto, a cui è stato concesso il patrocinio gratuito dell'AUSL di Reggio Emilia, del CSV DarVoce, dell'AVO Regionale Emilia Romagna e della Federavo, hanno aderito: le **Scuole dell'Infanzia** Elisa Lari, Ciari, Pascoli, Aquilone, Gerra e Ghiardello, le **Scuole Primarie** Marconi, Carducci, Tassoni, Tricolore, Marco Polo, Pezzani, Ada Negri, Pascoli, Bergonzi, Leopardi, Verdi, Valeriani, Ferrari, Ghiarda, San Bartolomeo e Rivalta, la **Scuola Secondaria di 1° Grado** Fontanesi, per un totale di 23 Scuole, 145 classi e 3.071 alunni.

Reggio Emilia, 13 febbraio 2019

COMUNICATO STAMPA

Una simbolica goccia d'amore per la Giornata Internazionale del Malato Grazie ai Volontari ospedalieri di AVO oltre 3mila studenti reggiani rivolgono un pensiero di solidarietà ai degenti del Santa Maria Nuova

In occasione della Giornata Mondiale del Malato di lunedì 11 febbraio, AVO (Associazione Volontari Ospedalieri) sezione di Reggio Emilia ha incontrato una parte dei degenti dell'ospedale Santa Maria Nuova per offrire simboliche gocce d'amore sotto forma di manufatti cartacei realizzati dagli alunni delle scuole della città.

Il tema di questa decima edizione dell'iniziativa era, infatti, "La mia goccia d'amore per te...". I giovani partecipanti al progetto hanno avuto la possibilità di esprimere ai malati un sentimento di solidarietà divenendo volontari per un giorno attraverso la realizzazione e il dono simbolico di un proprio elaborato grafico.

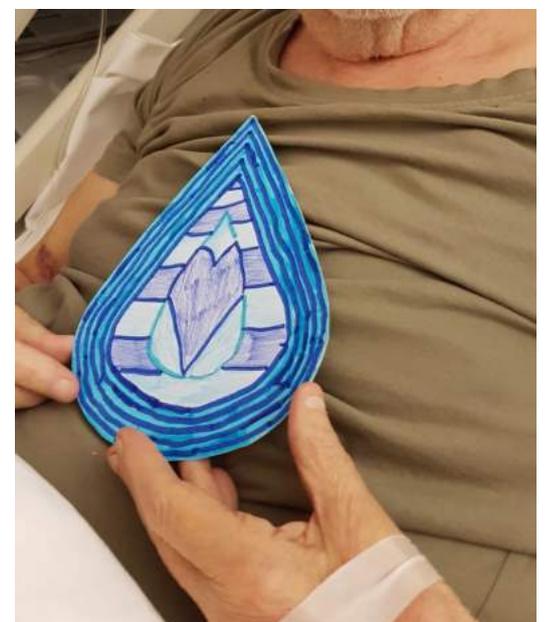
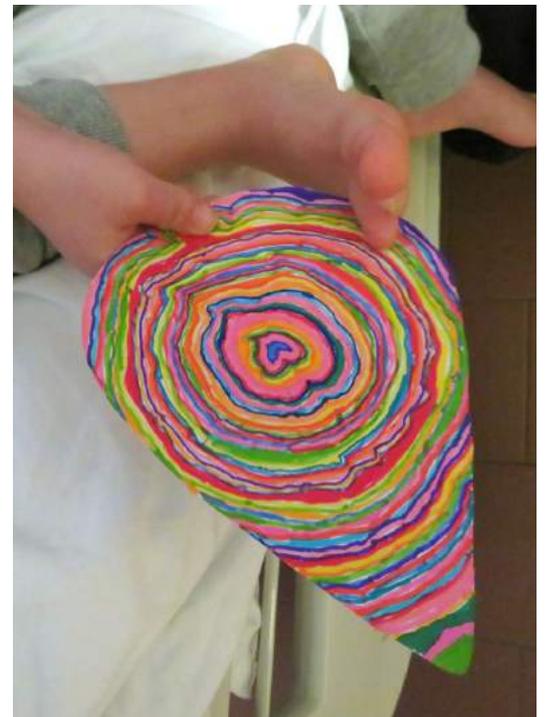
A ricevere il dono sono stati i ricoverati dei reparti di Medicina, Geriatria, Neurologia, Medicina Fisica e Riabilitativa, Pediatria, Pronto Soccorso pediatrico, Medicina d'Urgenza e Medicina Oncologica.

Il testo narrativo "Il Principe saggio", scritto per l'occasione da Gulli Morini, ha rappresentato la fonte di ispirazione per gli oltre 3mila alunni delle 23 scuole che, accompagnati dai propri insegnanti, hanno sperimentato un percorso di scoperta di come le cose più preziose siano spesso quelle più semplici. In questo è sintetizzata la filosofia che ispira i volontari AVO che ben conoscono il valore di un sorriso, una stretta di mano, una piccola attenzione che aiutano chi li riceve a trovare un momento di serenità nella condizione di preoccupazione e sofferenza data dalla malattia.

Al progetto, che ha ricevuto il patrocinio dell'AUSL IRCCS di Reggio Emilia, di DarVoce, di Federavo e della sezione regionale di AVO, hanno preso parte le Scuole dell'Infanzia Elisa Lari, Ciari, Pascoli, Aquilone, Gerra e Ghiardello, le Scuole Primarie Marconi, Carducci, Tassoni, Tricolore, Marco Polo, Pezzani, Ada Negri, Pascoli, Bergonzi, Leopardi, Verdi, Valeriani, Ferrari, Ghiarda, San Bartolomeo e Rivalta, la Scuola Secondaria di 1° Grado Fontanesi, per un totale di 145 classi e 3.071 alunni.

L'UFFICIO STAMPA

Nelle foto alcuni dei cuori donati



È come la **rugiada** assume mille colori quando è illuminata dal sole, così il **volontario AVO** entra nella vita degli ammalati per portare un po' di luce e di colore attraverso piccoli gesti, delicati e premurosi: con la sua **presenza** ed il suo **esserci** fa comprendere al malato che non ci si dimentica di lui anche se è ricoverato in ospedale; dona un **sorriso** , una **carezza** che protegge, un **bacio** o un **abbraccio** , offre la propria **amicizia** e una **parola** , poiché il malato ha bisogno di cure e di qualcuno che - oltre ai dottori ed agli infermieri - pensi a lui e gli dica **"ti voglio bene"** e gli doni la **speranza della vita** .

È come ogni filo d'erba ha la propria gocciolina di rugiada che lo disseta, anche per ogni ammalato ci sarà sempre almeno una cosa bella e preziosa, fonte di vita, per cui vale la pena di sperare.

AVO oggi chiede anche a **TE**
di essere per un giorno un **volontario AVO**
e di lasciare nella vita di un **ammalato** la tua **GOCCIA** di rugiada.

Come puoi fare?

Aderisci al progetto **"volontari insieme A VOi..."**
promosso dall' **AVO** di Reggio Emilia e rivolto agli **alunni delle Scuole** :
potrai offrire qualcosa di prezioso alle persone ammalate o sole,
donando la tua **GOCCIA** .

Insieme ai tuoi insegnanti **leggi la storia** di questo pieghevole,
scopri e pensa quali sono i **"gesti d'amore"** con i quali un **volontario AVO**
può **offrire qualcosa di speciale** e **"dare colore"** e portare luce
alle giornate degli **ammalati** .

Ritaglia la gocciolina che trovi sul cartoncino che ti diamo
e sul retro crea la tua **GOCCIA D'AMORE** :
potrai usare il colore che desideri e le tecniche che preferisci:
 tempere, pennarelli, pastelli, materiali vari (stoffa, carta, bottoni, pasta...)
se desideri puoi **scrivere un pensiero...**

la tua **GOCCIA D'AMORE** sarà consegnata ai malati
con la certezza che anche tu avrai dato luce,
colore e speranza alla loro vita!

CON IL PATROCINIO GRATUITO DI

**volontari
insieme
A VOi**

**24 OTTOBRE
GIORNATA
NAZIONALE
AVO**



Associazione Volontari Ospedalieri onlus
REGGIO EMILIA



la mia gocciolina d'amore per te...

IL PRINCIPE SAGGIO

In un paese del lontano oriente, molti anni fa viveva un re che aveva un figlio, un unico figlio maschio al quale era destinato tutto il suo regno.

Il bambino cresceva nella reggia del padre, un grande palazzo circondato da un immenso giardino con alberi maestosi, verdi prati e fontane di acqua cristallina.

Due maestri si occupavano della sua educazione: uno gli insegnava a leggere e a scrivere in tre o quattro lingue diverse, l'altro lo addestrava all'uso delle armi, gli insegnava a cavalcare e irrobustiva il suo corpo con esercizi di ginnastica. All'età di dodici il re gli permise di uscire dal palazzo, così negli anni successivi il principino iniziò a viaggiare, a volte con suo padre, più spesso con i suoi due maestri. Vide foreste di palme, montagne nevose, deserti aridi e steppe erbose. Ma soprattutto imparò a conoscere la gente di quello che sarebbe stato il suo regno, dai più ricchi ai più poveri.

A diciassette anni chiese al padre il permesso di viaggiare da solo.

Gli mancava lo stare da solo, il pensare pensieri suoi, non quelli dei maestri. Il padre acconsentì, ma a una sola condizione: "Dal tuo viaggio mi porterai la cosa più preziosa che avrai trovato".

La vera storia inizia qui, col principe che prende il cavallo più brutto che trova ed esce da palazzo vestito da umile popolano. Non porta con sé che una piccola spada e qualche moneta per sopravvivere i primi giorni del suo viaggio. Dapprima si cerca un lavoro in città, ma ben presto lo abbandona perché la vita frenetica di tutti i giorni gli impedisce di pensare, allora si aggrega a una carovana che porta tappeti e spezie in occidente. La vita dei viaggiatori è lenta, scandita dai passi dei muli e dei cammelli; spesso non c'è assolutamente nulla da fare se non camminare e camminare. Le notti si passano in caravanserragli affollati e rumorosi o in pieno deserto, dove le stelle sono così grandi che quasi si toccano con un dito.

E in questo continuo camminare il principe pensa alla richiesta del padre. E intanto osserva quanto gli uomini siano preoccupati di arricchirsi, a costo di rubare, e come gli occhi di tanti si illuminano solo al sentire nominare la parola "oro". L'oro è davvero prezioso ma, quando sei in mezzo al deserto, l'unica cosa che cerchi veramente quando arrivi ad un'oasi è acqua da bere, cibo per te e foraggio per le cavalcature.

Alla fine del viaggio torna a casa: ora sa cosa portare a suo padre.

Il re, all'udire che il figlio è tornato, gli corre incontro, non aspetta che si rivesta degli abiti preziosi, ma lo abbraccia così, ancora coperto dalla polvere del lungo viaggio. Alla sera un grande banchetto è imbandito per fare festa al principe.

Quando gli chiedono di raccontare il suo viaggio in sala si fa un silenzio carico di curiosità, ma lui, invece di raccontare, si fa portare da un servitore un piccolo cofanetto di legno intarsiato e lo presenta al padre.

"Mi hai chiesto di portarti la cosa più preziosa che ho trovato: eccola".

Il padre apre lentamente il cofanetto. Dentro c'è un piccola ampolla che contiene un liquido trasparente.

"E' un magico elisir di lunga vita? Un rimedio per qualche malattia?"

"No padre, è la cosa più umile che esista: è la **rugjada del mattino**".

Un brusio indistinto è il chiaro segnale che invitati sono delusi, allora il principe riprende la parola e spiega: "Ho fatto un lungo viaggio con una carovana e passo dopo passo siamo arrivati fino a Costantinopoli, città dai mille tesori. Lì ho trovato oggetti di bellezza inimmaginabile, ma nessuno mi avrebbe aiutato a vivere nel deserto, quando il cavallo non ha nulla da mangiare se non qualche filo d'erba che spunta qua e là, erba che vive solo perché al mattino è coperta di **rugjada**. E anche nella steppa, nella prateria, lontano dai fiumi, al mattino io e il mio cavallo bevevamo la **rugjada** che copriva i fili dell'erba, fatto di piccole, luccicanti perle preziose. **Non c'è gioiello che risplenda più di quelle piccole gocce d'acqua. E ogni goccia comunica un po' di vita.** Come i viaggi più lunghi sono fatti da tanti piccoli passi, come i palazzi più sontuosi sono fatti di piccoli mattoni, così anche i fiumi più impetuosi sono fatti di piccole gocce di acqua. Piccole ma indispensabili alla vita. Ecco, padre, perché ti ho portato un po' di **rugjada**. **Così umile che sparisce ai primi raggi di sole, ma così preziosa per la vita di uomini e animali**".

I commensali rimangono muti in ammirazione per qualche istante, poi qualcuno urla: "Lunga vita al Principe saggio!" Ed è subito uno scoppiare di applausi, di "ewiva", di complimenti.

La storia non finisce qui, ma il resto potete immaginarlo da soli.

Il Principe divenne il Re Saggio e governò il suo popolo nella pace, amato e poi rimpianto da tutti.

E anche voi che leggete, non siete mai stati all'alba in un prato quando sbuca il sole e si riflette nelle mille gocce di rugjada?

Sotto le diverse angolazione di luce **le goccioline riflettono tutti i colori dell'arcobaleno.**

Anche noi possiamo essere come queste piccole gocce brillanti e variopinte.

Un **sorriso**, una **stretta di mano**, una **piccola attenzione** sembrano cose da nulla, ma possono generare in chi le riceve un po' di **pace**, un po' di **sollievo**, di **serenità**. In altre parole un po' di **vita**, proprio come la **rugjada** con l'erba del prato.

A.V.O.
Associazione Volontari Ospedalieri onlus
REGGIO EMILIA

gli alunni delle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado volontari A.V.O. per un giorno

ALUNNO/A SOYCE
SCUOLA DELL'INFANZIA DIASALE "GEMARDOZZI"
CLASSE / SEZIONE 3 ANNI (PIRELLI)

la mia goccia d'amore per te...
CIAO, UN BACIO GROSSO
GROSSO




A.V.O.
Associazione Volontari Ospedalieri onlus
REGGIO EMILIA

gli alunni delle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado volontari A.V.O. per un giorno

ALUNNO/A OMAR
SCUOLA GHIARDA
CLASSE / SEZIONE SECONDA "A"

la mia goccia d'amore per te... QUESTO
momento passerà presto* tornerà
A BRILIARE IL SOLE E IL TUO
SORRISO.




A.V.O.
Associazione Volontari Ospedalieri onlus
REGGIO EMILIA

gli alunni delle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado volontari A.V.O. per un giorno

ALUNNO/A MARTINA ESCHINI
SCUOLA PRIMARIA DI RIVALTA
CLASSE / SEZIONE 5^A B

la mia goccia d'amore per te...
CARO AMMALATO O AMMALATA, TI PUGURO DI STARE
BENE E DI AVERE FELICITÀ E COMPAGNIA.
SE NON HAI ABBASTIANZA COMPAGNIA TI DONO QUESTO
PENSIERO PER TENERTI ALZATO.




A.V.O.
Associazione Volontari Ospedalieri onlus
REGGIO EMILIA

gli alunni delle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado volontari A.V.O. per un giorno

ALUNNO/A ANDREA
SCUOLA SAN BARTOLOMEO
CLASSE / SEZIONE 5^A

la mia goccia d'amore per te...
Ciao, il mio nome è Andrea e ho 10 anni, non devi sentirti solo/A!
Spero che tu possa tornare presto a casa. Vorrei augurarti di sentirti
sempre coraggioso/A e mi piacerebbe che tu guarissi molto
presto BUONA GUARIGIONE!



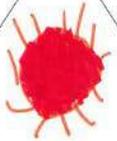



gli alunni delle Scuole dell'Infanzia,
Primarie e Secondarie di 1° grado
volontari A.V.O. per un giorno

ALUNNO/A AMELIE
SCUOLA EUSI LANI
CLASSE / SEZIONE 4 ANNI

la mia goccia d'amore per te...
VORREI SAPERE COME STAI E
DOVE TI FA MALE. SPERO CHE
CUARIRAI PRESTO E TI
VORREI DARE

UH
BACIO



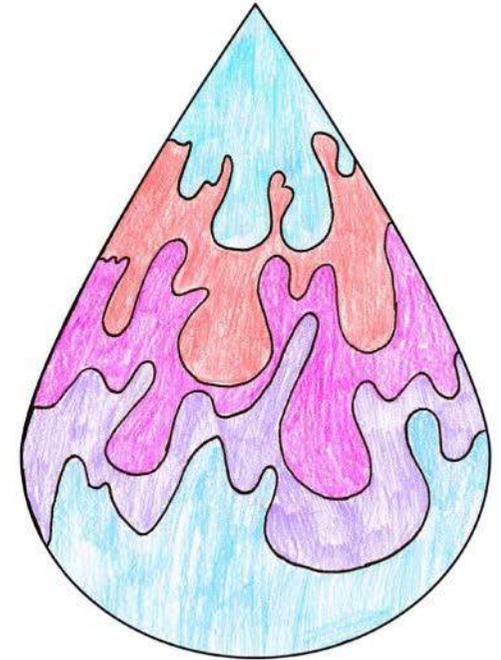
UH FIORE PER
TE



gli alunni delle Scuole dell'Infanzia,
Primarie e Secondarie di 1° grado
volontari A.V.O. per un giorno

ALUNNO/A DE SIMONE VALENTINA
SCUOLA ANTONIO FONTANESI
CLASSE / SEZIONE 3°F

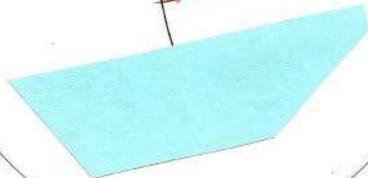
la mia goccia d'amore per te...
DEDICO UNA GOCCIA DI RUGIADA
TOCCATA DAL SOLE PIENA DI COLORI,
PER PORTARE A TE COLORE, SOLE E
SERENITA'!



gli alunni delle Scuole dell'Infanzia,
Primarie e Secondarie di 1° grado
volontari A.V.O. per un giorno

ALUNNO/A FRANCESCO
SCUOLA P. VALERIANI (CADE')
CLASSE / SEZIONE 1e

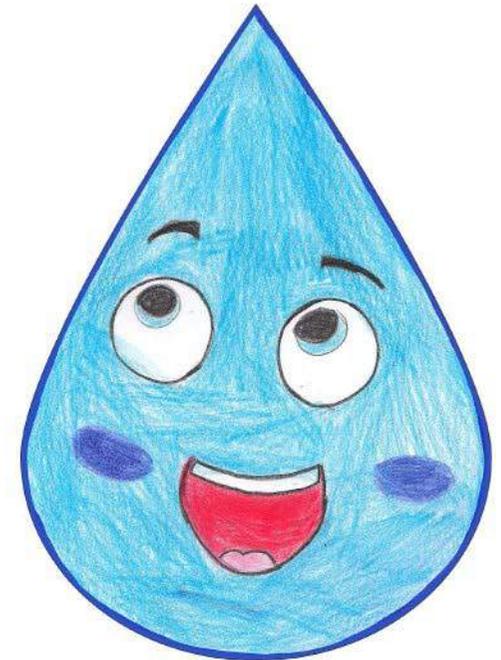
la mia goccia d'amore per te...
GUARISCI PRESTO!
TI ABBRACCIO E SPERO
DI CONOSCERTI UN GIORNO!



gli alunni delle Scuole dell'Infanzia,
Primarie e Secondarie di 1° grado
volontari A.V.O. per un giorno

ALUNNO/A ALESSANDRO
SCUOLA G. VERDI
CLASSE / SEZIONE 4B

la mia goccia d'amore per te...
TI PORTA LA MIA SIMPATIA E IL
MIO SORRISO.





gli alunni delle Scuole dell'Infanzia,
Primarie e Secondarie di 1° grado
volontari A.V.O. per un giorno

ALUNNO/A ELENA FERRI

SCUOLA G. CARDUCCI

CLASSE / SEZIONE 5^B

la mia goccia d'amore per te...
SPERO CHE TU GUARISCA PRESTO
E CHE STARAI BENE E CHE PASSI
TANTI MOMENTI BELLI CON LA TUA FAMIGLIA
E CHE QUALCUNO SIA SEMPRE AL TUO
FIANCO. GUARISCI
PRESTO TUTTI NOI
TI SOSTENIAMO



gli alunni delle Scuole dell'Infanzia,
Primarie e Secondarie di 1° grado
volontari A.V.O. per un giorno

ALUNNO/A FRANCESCO

SCUOLA G. MARCONI

CLASSE / SEZIONE 4^A

la mia goccia d'amore per te...
FARÒ TANTE PREGHIERE PER
FARTI GUARIRE AL PIÙ PRESTO.
SUL RETRO DI QUESTO FOGLIO CI SARÀ
UN FIORE E UNA TORTA PER
TE



gli alunni delle Scuole dell'Infanzia,
Primarie e Secondarie di 1° grado
volontari A.V.O. per un giorno

ALUNNO/A LAURA

SCUOLA TASSONI

CLASSE / SEZIONE 4^

la mia goccia d'amore per te...
TI REGALO UNA GOCCIA D'AMORE
PER CURARE IL DOLORE E
FARTI TORNARE IL BUONUMORE



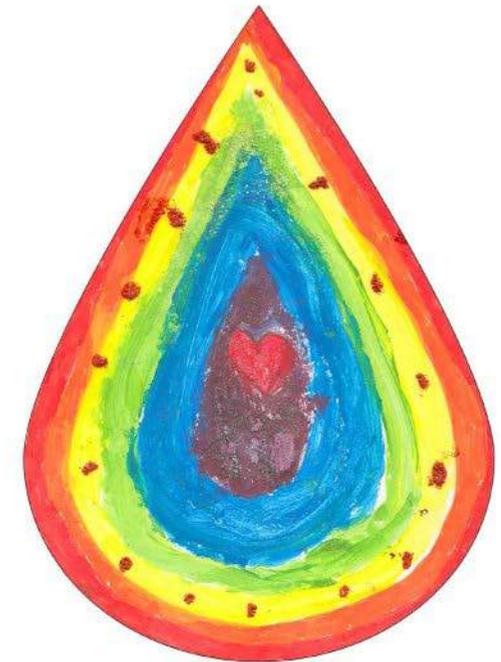
gli alunni delle Scuole dell'Infanzia,
Primarie e Secondarie di 1° grado
volontari A.V.O. per un giorno

ALUNNO/A MARTINA KAPAJ

SCUOLA TRICOLORE

CLASSE / SEZIONE 3^A

la mia goccia d'amore per te... È UN
GRANDE ABBRACCIO PERCHÉ TU
GUARISCA PRESTO. QUESTA
GOCCIA È PIENA D'AMORE.





gli alunni delle Scuole dell'Infanzia,
Primarie e Secondarie di 1° grado
volontari A.V.O. per un giorno

ALUNNO/A TAHLIANNE
SCUOLA DELL'INFANZIA "G. PASOLI"
CLASSE / SEZIONE 5 ANNI

la mia goccia d'amore per te...
UNA GOCCIA... PER FARTI
FELICE



gli alunni delle Scuole dell'Infanzia,
Primarie e Secondarie di 1° grado
volontari A.V.O. per un giorno

ALUNNO/A SIMONE STROZZI
SCUOLA ADA NEGRI
CLASSE / SEZIONE 5^a

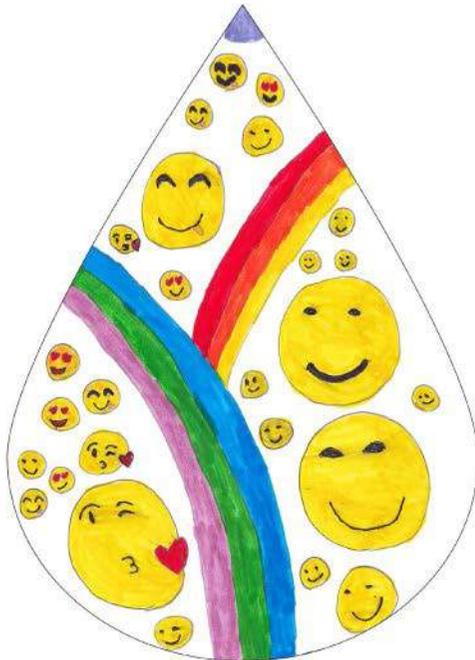
la mia goccia d'amore per te... SPERO
CHE TI CURERANNO E CHE
TI SENTIRAI MEGLIO PERCHE' AVO
SARA' SEMPRE AL TUO FIANCO



gli alunni delle Scuole dell'Infanzia,
Primarie e Secondarie di 1° grado
volontari A.V.O. per un giorno

ALUNNO/A ALESSANDRA SPAGNI
SCUOLA SCUOLA PRIMARIA GIOVANNI PASOLI
CLASSE / SEZIONE 5^a B

la mia goccia d'amore per te... SPERO
CHE STAI BENE E SEI FELICE E SPERO CHE
TI SENTI MEGLIO PER LA MIA GOCCIA. E NON
SMETTERE DI SORRIDERE MAI!



gli alunni delle Scuole dell'Infanzia,
Primarie e Secondarie di 1° grado
volontari A.V.O. per un giorno

ALUNNO/A MARIA BUSIELLO
SCUOLA Bergonzi
CLASSE / SEZIONE 5^a B

la mia goccia d'amore per te... ogni
persona è speciale e anche
tu sei molto speciale e per
me, come lo sei per tantissime
altre persone. con amore
Mary



AVO
Associazione Volontari Ospedalieri onlus
REGGIO EMILIA

gli alunni delle Scuole dell'Infanzia,
Primarie e Secondarie di 1° grado
volontari A.V.O. per un giorno

ALUNNO/A ALESSANDRO FRISINZANO
SCUOLA "MARCO POLO"
CLASSE / SEZIONE 3^a A

la mia **goccia d'amore** per te...

FORZA GUARIRAI
PRESTO




AVO
Associazione Volontari Ospedalieri onlus
REGGIO EMILIA

gli alunni delle Scuole dell'Infanzia,
Primarie e Secondarie di 1° grado
volontari A.V.O. per un giorno

ALUNNO/A SARA HERNANDEZ
SCUOLA PRIMARIA MARCO POLO
CLASSE / SEZIONE 5^a C

la mia **goccia d'amore** per te...

CIAO SONO LA TUA NUOVA AMICA,
TI MANDO UN ABRACCIO E TI ASSICURO CHE GUARIRAI
PRESTO. TI REGALO ANCHE QUESTA GOCCIA
VARIOPINTA. È UNA GOCCIA D'AMORE CHE
DA SOLA PUÒ ESSERE PIÙ FORTE, MA UNITA AD
ALTRE PUÒ DIVENTARE UN MARE D'AMORE.



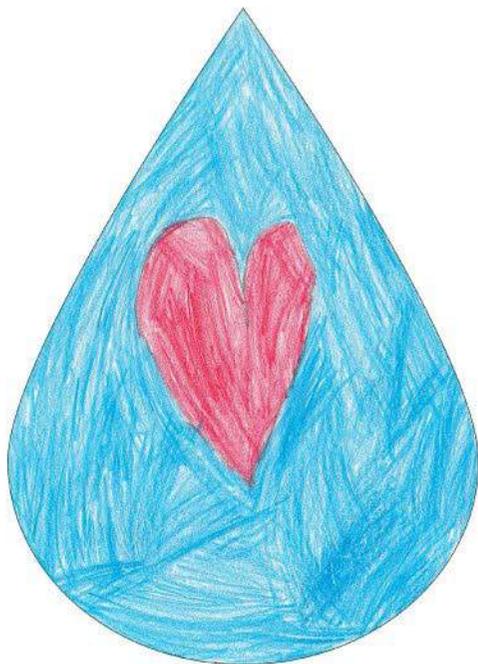

AVO
Associazione Volontari Ospedalieri onlus
REGGIO EMILIA

gli alunni delle Scuole dell'Infanzia,
Primarie e Secondarie di 1° grado
volontari A.V.O. per un giorno

ALUNNO/A ALESSANDRO PEZZANI
SCUOLA PEZZANI
CLASSE / SEZIONE 1^a A

la mia **goccia d'amore** per te...

GUARISCI PRESTO
SEI NEL MIO
CUORE. 6

AVO
Associazione Volontari Ospedalieri onlus
REGGIO EMILIA

gli alunni delle Scuole dell'Infanzia,
Primarie e Secondarie di 1° grado
volontari A.V.O. per un giorno

ALUNNO/A CECILIA B. PEZZANI
SCUOLA R. PEZZANI
CLASSE / SEZIONE 1^a B

la mia **goccia d'amore** per te...

CIAO TI VOGLIO BENE
GUARISCI PRESTO